

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Titolo del progetto:

Se fossimo tutti uguali?

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore: A - Area: 06 (Assistenza – Disabili)

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto si propone di promuovere e favorire una cultura del rispetto e della solidarietà nei confronti delle persone diversamente abili. Il progetto mira a fornire una utile azione di supporto e sostegno, al fine di favorire l'autonomia fisica e psicologica, la socializzazione e l'integrazione delle persone diversamente abili.

L'obiettivo è fornire strumenti, teorici e pratici, per permettere di vivere in modo quanto più autonomo possibile, soprattutto in vista di un futuro in cui non sempre il nucleo familiare, laddove presente ed attivo, possa essere di riferimento.

OBIETTIVI SPECIFICI

- **Promuovere l'autonomia, la valorizzazione delle competenze e delle capacità della persona diversamente abile.**

Il progetto si pone come primo obiettivo quello di identificare, sostenere e stimolare le potenzialità e lo sviluppo di competenze per il superamento delle barriere causate dalla diversità delle condizioni fisiche e psico-fisiche delle persone con disabilità, permettendo loro di poter acquisire margini di autonomia personale.

Verrà dato un supporto all'organizzazione di spazi e materiali, sostegno alla conoscenza di sé ed alla espressione dei propri desideri, potenzialità e bisogni, accompagnamento nei percorsi di sperimentazione delle proprie capacità/competenze soprattutto in ambiente domestico: infatti la persona disabile verrà supportata in attività che sembrano semplici e scontate, ma che, in realtà, non lo sono affatto.

Così come indicato nelle Note Esplicative per la redazione dei progetti del Prontuario, trovandoci, nel caso di specie, in presenza di attività difficilmente misurabili attraverso indicatori numerici (cfr.) si procede a quantificare il numero degli interventi che si intendono realizzare nell'arco di tempo di durata del progetto, proponendone un'accurata descrizione (cfr.)

Output

- attività domiciliari di tipo socio-assistenziale e di supporto alla quotidianità per n. 124 disabili;
- n. 10 h di assistenza domiciliare settimanale per ogni singolo disabile;
- 1 laboratorio di attività espressive per n. 4 mesi, tre volte a settimana;
- 1 laboratorio di utilizzo dei mezzi tecnologici per n. 4 mesi, tre volte a settimana;
- 1 laboratorio di educazione all'autonomia personale, per n. 4 mesi, tre volte a settimana, così distinto:
 - 1 percorso di educazione alimentare per un mese per 3 volte a settimana;
 - 1 laboratorio di cucina per un mese per 3 volte a settimana;

-1 laboratorio di cucito per un mese per 3 volte a settimana.

Outcome

Il principale beneficio ottenuto dalla messa in opera delle attività progettuali è la prevenzione a forme di ricovero in strutture per disabili fisici e psichici favorendo la permanenza nel proprio ambiente di vita quotidiana, fortificando l'autonomia personale, attraverso interventi di tipo socio-assistenziale.

L'obiettivo vuole realizzare migliori condizioni di vita per il disabile affinché possa sentirsi una persona supportata, contribuendo a creare e a mantenere una sfera relazionale e affettiva.

- **Promuovere e migliorare l'integrazione della persona diversamente abile.**

Il progetto mira a ridurre il disagio e favorire i processi di integrazione sociale dei soggetti con problemi di disabilità per permettere loro di accedere ai servizi e alle opportunità disponibili per il resto della popolazione attraverso lo sviluppo di capacità sociali e interpersonali necessarie per avere un buon rapporto con se stessi e con gli altri.

Tale obiettivo specifico vuole portare la persona disabile al raggiungimento di una certa autonomia sociale, che gli permetta di gestirsi in maniera più autonoma possibile nel suo contesto di riferimento, quindi a contatto con la società, sempre nell'ottica di potenziare le abilità residue e mai di vedere le proprie limitazioni come ostacoli insormontabili.

Si punterà ad un'integrazione reale dei disabili: essi, infatti, spesso vivono in contesti isolati, protetti, per cui le interazioni con il mondo esterno sono state, spesso, filtrate da familiari, educatori, ecc. Questo filtro posto, nel tempo, tra l'individuo ed i "mediatori" può creare nel primo la visione di un rapporto distorto con il contesto urbano e con gli altri cittadini.

Si tenderà, così, a responsabilizzare l'individuo verso le sue azioni, la gestione del suo sé e delle relazioni con gli altri che lo circondano, arricchendo lo sviluppo di una consapevolezza civica, delle risorse del territorio e della partecipazione attiva alla comunità.

Così come indicato nelle Note Esplicative per la redazione dei progetti del Prontuario, trovandoci, nel caso di specie, in presenza di attività difficilmente misurabili attraverso indicatori numerici (cfr.) si procede a quantificare il numero degli interventi che si intendono realizzare nell'arco di tempo di durata del progetto, proponendone un'accurata descrizione (cfr.)

Output

- Realizzazione di giochi da tavolo di gruppo (carte, giochi di società, ecc) per 12 mesi, con la cadenza di una volta a settimana;
- 1 laboratorio di attività ludiche e di animazione;
- 1 Tombolata nelle festività natalizie;
- Feste nelle ricorrenze;
- 1 laboratorio di musicoterapia;
- N. 5 feste in occasione delle ricorrenze;
- N. 6 cineforum;
- N. 4 gite e visite guidate ogni due mesi;
- N. 1 laboratorio musicale, con cadenza ogni 15 giorni, per una volta a settimana;
- N. 12 incontri di counselling di gruppo, a cadenza settimanale e n. 12 incontri ulteriori di follow-up dopo 4 mesi;
- N. 4 incontri di sostegno alle famiglie.

Outcome

Per far parte della società di appartenenza è necessario conoscere e condividerne le opportunità e le difficoltà, attraverso l'esperienza concreta della relazione tra servizi e i suoi cittadini. E' questa la ratio seguita dal presente obiettivo: l'accesso ai servizi e la loro fruizione sono espressione concreta del diritto di cittadinanza, del senso di piena appartenenza alla società civile. In tal senso, l'incremento di attività di integrazione a favore delle persone disabili renderà possibile la riscoperta, da parte degli stessi, di essere parte integrante della società e della comunità di appartenenza.

In sintesi, utilizzando i medesimi indicatori quantificati in sede di analisi contestuale, il progetto si prefigge i seguenti risultati:

INDICATORE	Valore relativo alla situazione di partenza	Valore relativo alla situazione di arrivo
n. di anziani assistiti dai servizi socio-assistenziali	93	217
n. di ore di assistenza effettivamente erogate per anziano a settimana	6	10
n. di attività riabilitative e di prevenzione realizzate	3	6
n. di attività di socializzazione ed integrazione	3	6

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

AZIONE A: Supporto all'autonomia del soggetto disabile.

Attività A 1: Assistenza domiciliare

- Collaborare con gli esperti per l'aiuto nel governo della casa
- Sostegno per la corretta cura della persona e dell'igiene quotidiana
- Collaborare con gli esperti per la preparazione e l'aiuto nella somministrazione di pasti
- Aiuto nell'assunzione di farmaci
- Collaborare nell'assistenza per la corretta somministrazione delle prescrizioni farmacologiche
- Aiuto negli spostamenti dentro e fuori casa
- Collaborare con gli esperti all'accompagnamento e supporto agli spostamenti dentro e fuori l'abitazione

Attività A 2: Attività espressive

- Collaborare alla scelta della sede
- Aiutare le figure professionali nella scelta delle date degli incontri
- Supportare gli esperti nell'individuazione del numero dei disabili partecipanti
- Predisposizione e compilazione di schede personali
- Organizzazione di gruppi di lavoro
- Supportare gli esperti nelle attività di espressione del proprio senso del sé
- Supportare gli esperti nelle attività sull'autostima
- Supportare gli esperti nelle attività di espressione corporea

Attività A 3: Educazione all'utilizzo di mezzi tecnologici

- Collaborare alla scelta della sede

- Aiutare le figure professionali nella scelta delle date degli incontri
- Supportare gli esperti nell'individuazione del numero dei disabili partecipanti
- Predisposizione e compilazione di schede personali
- Organizzare gruppi divisi per età e capacità (bassa – media – alta)
- Aiutare le figure professionali nel supporto nell'utilizzo delle tecnologie (telefono fisso e cordless, digitale terrestre, ecc.)
- Aiutare le figure professionali nell'avvio all'uso del computer
- Collaborare all'utilizzo di giochi interattivi

Attività A 4: Educazione all'autonomia personale

- Collaborare alla scelta della sede
- Aiutare le figure professionali nella scelta delle date degli incontri
- Supportare gli esperti nell'individuazione del numero dei disabili partecipanti
- Predisposizione e compilazione di schede personali
- Collaborare all'organizzazione delle lezioni di educazione alimentare
- Collaborare all'organizzazione e realizzazione del laboratorio di cucina
- Supportare le esercitazioni culinarie
- Collaborare all'organizzazione e realizzazione del laboratorio di cucito
- Supportare le esercitazioni di cucito

AZIONE B: Promuovere l'integrazione

Attività B 1: Attività ludiche e di animazione

- Collaborare alla scelta della sede
- Supportare gli esperti nell'individuazione del numero dei disabili partecipanti
- Predisposizione e compilazione di schede personali
- Analisi dei bisogni
- Organizzazione di attività di gruppo
- Collaborare alla realizzazione di giochi da tavolo di gruppo (carte, giochi di società, ecc)
- Collaborare alla realizzazione di tombolate natalizie
- Organizzazione feste nei periodi delle ricorrenze
- Supportare nella realizzazione feste di Natale, di Carnevale, di Pasqua.

Attività B 2: Attività socio-culturali

- Organizzazione di un cineforum
- Collaborare alla realizzazione di cineforum e discussioni di gruppo
- Organizzazione laboratorio di informazione e orientamento ai servizi presenti sul territorio
- Organizzazione di gite turistiche
- Analisi dei bisogni
- Partecipare alla realizzazione di gite sulla base dei bisogni dei singoli
- Organizzazione laboratorio musicale
- Supportare le figure professionali nella realizzazione di un laboratorio musicale con strumenti

Attività B 3: Incontri di Counselling di gruppo

- Collaborare all'individuazione della sede adeguata alle attività
- Supportare la scelta delle date degli incontri
- Predisposizione e compilazione di schede personali
- Partecipare all'individuazione del numero dei disabili interessati
- Collaborare con le figure professionali alla riuscita degli incontri di counselling di gruppo

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato	max 30 punti
L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.	
Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi <i>per ogni singola tipologia di esperienza svolta.</i>	
Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto	<i>0,50 punti</i>

ma in settore diverso	(per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi	0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:	max 4 punti
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).	
L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti
TITOLI DI STUDIO	
Titoli di studio:	max 8 punti
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>	
ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio professionali:	max 4 punti
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).	
ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente	
ALTRE CONOSCENZE	
Altre conoscenze in possesso del giovane	max 4 punti
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti	

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1.	servizio civile nazionale	II
2.	progetto	II
3.	pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)	Le
4.	motivazione e l'idoneità del candidato	La

al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sua attitudini.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

AMESCI

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali.
 Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
 Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
 Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
 Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto.
 Eventuale realizzazione dei momenti di verifica al di fuori dell'Ente.
 Partecipazione a supporto di attività dell'Ente e degli enti partner, anche in giorni prefestivi e festivi.
 Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
 Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.
 E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo
- capacità relazionali e dialogiche
- studi universitari attinenti.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

22

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

22

Numero posti con solo vitto:

0

30

Sede/i di attuazione del progetto:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	COMUNE DI META	META (NA)	VIA ASTARITA 50 80062 (INTERNO:1)	57399	4
2	COMUNE DI VICO EQUENSE 3	VICO EQUENSE (NA)	VIA LUIGI DE FEO SNC 80069 (PIANO:2)	5131	8
3	COMUNE DI S. AGNELLO	SANT'AGNELLO (NA)	PIAZZA MATTEOTTI 24 80065 (PIANO:1)	10758	4
4	COMUNE DI S. AGNELLO 2	SANT'AGNELLO (NA)	PIAZZA MATTEOTTI SNC 80065 (PIANO:0)	10759	3
5	COMUNE DI S. AGNELLO 3	SANT'AGNELLO (NA)	PIAZZA MATTEOTTI 24 80065 (PIANO:2)	10754	3

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti :

NO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): assistenza alle persone con disabilità, capacità di ascolto, animazione sociale, capacità di problem solving, organizzazione di attività culturali, ricreative, educative, conoscenza di cucina, cucito, informatica e musica, nozioni sul counselling di gruppo.
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving);
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze, elaborate secondo gli standard europei delle UCF (Unità Formativa Capitalizzabile), sono riconosciute e certificate da Medimpresa, associazione nazionale delle piccole e medie imprese, nell'ambito di uno specifico accordo, relativo al presente progetto (in allegato)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Contenuti della formazione:

Argomenti della formazione specifica:

In aula:

I Comuni e la disabilità: elementi di contesto

I APPROFONDIMENTO:

- **Modulo I:** I Comuni e la disabilità: elementi di contesto; l'incontro con l'altro nella diversità: aspetti educativi, psicologici e legislativi;
- **Modulo II:** Analisi delle necessità di persone con esigenze speciali;

II APPROFONDIMENTO:

- **Modulo III:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).
 - Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
 - Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
 - Organigramma della sicurezza
 - Misure di prevenzione adottate

- **Modulo IV:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).
 - Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
 - Rischi meccanici ed elettrici generali
 - Rischio biologico, chimico e fisico
 - Rischio videoterminale
 - Movimentazione manuale dei carichi
 - Altri Rischi
 - Dispositivi di Protezione Individuale
 - Stress lavoro correlato
 - Segnaletica di emergenza
 - Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

➤ **Modulo I: Evoluzione ed articolazione dei servizi sociali**

- Le politiche e le leggi di "settore": cenni su legge quadro sull'assistenza, L. 328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale;
- Gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale
- Le Aree d'Intervento Assistenziali – Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Persone Anziane, Persone con disabilità, Contrasto della Povertà, Immigrati, Dipendenze
- Natura e caratteristica dei servizi
- Relazioni con l'utenza
- Composizione dei servizi
- Il sistema di erogazione
- La valutazione della qualità dei servizi

➤ **Modulo II: Area specifica di Intervento**

- La gestione della relazione di aiuto
- Definizioni di disabilità
- Classificazioni della disabilità
- La comunicazione nella relazione d'aiuto
- Il burnout
- La disabilità uditiva
- La disabilità visiva
- La disabilità motoria
- La disabilità mentale
- Psicologia della disabilità
- Lavoro e disabilità
- Disagio, emarginazione e stereotipi
- Il Counselling di gruppo: ruoli e funzioni

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

75 ore